

Qual è il significato di questi semplici gesti?

Toccarsi il naso: strofinare la parte inferiore del naso (sotto le narici) con il dorso della mano? significa rifiuto. Sfregare la parte esterna significa tensione emotiva, coinvolgimento.

Toccarsi la gola: la zona della gola è legata all'angoscia; quindi se non si vuole trasmettere questo stato d'animo al proprio interlocutore si eviti di giocherellare con catenine, sistemare cravatte o colletti o grattarsi questa zona.

Rosicchiarsi le unghie: è un gesto che scarica la tensione di chi lo compie. Osservarsi le unghie, invece, è un'azione legata al senso del giudizio.

Toccarsi le labbra: è un segnale di gradimento.

Qualora si stia parlando con un amico o un'amica anche in questo caso ci saranno degli atteggiamenti dell'altra persona che ci faranno capire cosa pensa di noi, se è disponibile oppure no, se è attratta da chi le sta di fronte oppure no. Sono segnali di gradimento gli avanzamenti del corpo, il mordicchiarsi le labbra, accarezzarsi i capelli, gambe e braccia non incrociate. Viceversa, sono gesti di rifiuto sfregarsi il naso con il dorso della mano, indietreggiare con il corpo, incrociare gambe e braccia.

Portare l'indice ed il medio appaiati sulla guancia o davanti alle labbra: attenzione, riflessione.

Accavallare le gambe ed intrecciare le dita delle mani attorno ad un ginocchio: atteggiamento caratteristico di chi è solito prendere le proprie decisioni con calma.

Alzata di spalle, palme delle mani: debolezza passiva, manifestazione di resa.

Togliere e mettere frequentemente gli occhiali: in un miope è indizio di ricorrente desiderio di non vedere, di non accettare una cosa ovvero un avvenimento di qualsivoglia genere.

Aggiustarsi frequentemente il nodo della cravatta o i risvolti della giacca: tale gestualità può suggerire l'esistenza di un complesso di inferiorità (paura di non essere perfettamente a posto). Nei rapporti con l'altro sesso, accompagna di norma un qualche tentativo di adescamento; anche un venditore può, più o meno inconsciamente, tentare di adescare un cliente di sesso opposto. Toccarsi la cravatta o tirarla verso l'esterno serve anche scaricare (o a suggerire) la propria eccitazione. E' anche l'equivalente della esibizione fallica molto frequente fra i primati.